

## Verbale Terza Riunione Unità di Crisi - Emergenza Sanitaria COVID 19

In data 12.05.2020 alle ore 16.20 si è riunita, in modalità di videoconferenza, la terza riunione dell'Unità di Crisi di cui al D.R. 407 del 18.03.2020.

Risultano presenti:

- |                                 |  |
|---------------------------------|--|
| - Prof. Giovambattista De Sarro | - Rettore  |
| - Dott. Roberto Sigilli         | - Direttore Generale                                       |
| - Prof. Agostino Gnasso         | - Prorettore alle attività didattiche                      |
| - Prof.ssa Claudia Pileggi      | - Medico Competente  |
| - Prof. Federico Longhini       | - Professore di II fascia nel SSD MED/41<br>Anestesiologia |
| - Ing. Pasquale Varone          | - RSPP d'Ateneo  |
| - Ing. Rosario Punturiero       | - Responsabile dell'area Servizi Tecnici e<br>Negoziali    |

Partecipano altresì il Prof. Giuseppe Viglietto, Presidente del Senato Accademico su invito del Rettore e l'Ing. Quintieri, Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Ateneo.

Il Direttore Generale, con funzioni anche di segretario verbalizzante, e il Prof. Viglietto sono riuniti di persona presso la Sala Riunioni del Rettorato, nel rispetto delle prescrizioni ministeriali in materia di distanziamento sociale, sono connessi tra di loro e con gli altri partecipanti attraverso il sistema della videoconferenza.

Prende la parola il Rettore che espone brevemente ai componenti dell'Unità di Crisi gli aggiornamenti che si intendono apportare al Documento Programmatico "Fase 2" che sono riportate nel documento allegato al presente verbale. Gli aggiornamenti si sono resi necessari anche a fronte delle osservazioni sollevate da alcuni docenti che hanno richiesto una maggiore flessibilità del documento rispetto alle esigenze di didattica e di ricerca pur mantenendo fermo il rispetto di tutte le misure di sicurezza stabilite a livello nazionale.

Il documento, così come aggiornato, richiede che dirigenti e preposti esercitino un controllo costante rispetto alle misure ivi previste onde evitare che possano crearsi situazioni di potenziale contagio all'interno dei locali del Campus.

Risulta quindi necessario, continua il Rettore, conciliare il protocollo con le disposizioni contenute nel d. lgs 81/2008 anche al fine di consentire a Dirigenti e Preposti, secondo l'organizzazione dell'Ateneo, di poter sovrintendere all'applicazione delle misure di sicurezza ai sensi degli artt. 18 e 19 del suddetto Decreto Legislativo.

Nel corso dell'esposizione il Rettore ribadisce a tutti i presenti che il Documento programmatico ha, per sua natura, caratteristiche di flessibilità; pertanto può essere dinamicamente oggetto di necessarie revisioni, anche al fine di adeguarlo alle prescrizioni governative in materia nonché all'evolversi della situazione emergenziale e ai dati di diffusione del contagio, sì da consentire un costante temperamento tra le esigenze dell'azione amministrativa, didattica e di ricerca e gli obblighi indisponibili di tutela della salute ed assicurare una maggiore chiarezza sulle misure di distanziamento sociale che sono state aumentate e portate in modo univoco a 1.5 metri.

Il Rettore fa presente inoltre che, alla luce delle rinnovate disposizioni contenute nel Documento, è necessario individuare i Responsabili e i Dirigenti Delegati per gli spazi comuni destinati agli specializzandi e siti nel Corpo C dell'Edificio Preclinico.

A tal proposito il Rettore propone che, qualora la normativa in materia lo consenta, la responsabilità venga affidata ai Direttori delle Scuole di Specializzazione ai sensi del D. Lgs 81/2008.

Interviene il Prof. Longhini il quale comunica di aver dato indicazioni agli specializzandi iscritti alla Scuola di Specializzazione da lui di diretta di svolgere lo studio individuale presso il proprio domicilio al termine del turno di lavoro.

Interviene il Rettore informando i partecipanti che si è provveduto ad isolare la zona clinica del Campus lasciando aperto un unico varco al livello 3 che comunque è costantemente presidiato da volontari in possesso dell'elenco dei nominativi dei soggetti autorizzati al transito.

Per ciò che attiene ai laboratori è opportuno distribuire i DPI al personale che si reca negli stessi e la distribuzione dovrà avvenire a cura dei responsabili dei laboratori, ritiene inoltre utile che questi programmino attentamente i turni d'accesso ai laboratori registrandoli in un apposito documento.

Interviene l'Ing. Quintieri informando di aver collaborato alla predisposizione di una nota da indirizzare alla Dott.ssa Caterina De Filippo, Direttrice Sanitaria di Presidio dell'A.O.U. Mater Domini con la quale, informandola delle misure adottate dall'Ateneo e nello specifico della predisposizione di 5 Check Point presso cui si effettua la misurazione della temperatura preliminare all'accesso presso i locali dell'Ateneo, si chiede che anche l'Azienda adotti misure idonee ad evitare assembramenti nei locali e garantire la misurazione della temperatura soprattutto in corrispondenza delle Aree del Corpo D, liv. -1, adibite a Centro Unico Prenotazioni e Pagamento Ticket; luoghi in cui è più probabile il verificarsi di assembramenti.

Prende la parola l'Ing. Varone il quale in merito ai Preposti segnala che l'attuale organizzazione tiene in considerazione i preposti già nominati in Ateneo e, informa, che in altre realtà lavorative sono stati individuati appositi preposti dedicati dell'emergenza sanitaria da COVID 19.

Interviene l'Ing. Punturiero il quale fa presente che sta procedendo ad una ricognizione degli incaricati e dei preposti in Ateneo verificando se vi siano nomine in scadenza. Sottolinea quindi l'esigenza di organizzare dei corsi di formazione per il personale. Comunica che dopo la presente riunione proseguirà in un incontro con gli ingegneri Varone e Quintieri per affrontare le problematiche connesse alle nomine e ai Corsi di Formazione, invitando questi ultimi a mantenere attivo il collegamento.

Interviene il Prof. Viglietto il quale informa che in questi due giorni l'accesso ai locali si è svolto nel rispetto delle regole e senza criticità ma in effetti sono poche le persone che ogni giorno accedono al Campus. Possiamo considerare gli accessi di questi giorni quali prove generali per la Fase successiva al 18 maggio in cui è previsto un incremento dei frequentatori del Campus.

Esprime infine approvazione per la stesura definitiva del documento ritenendo che le stesso ora sia dotato di quella flessibilità tale da contemperare le tutte le esigenze di sicurezza e di ripresa delle attività.

Interviene l'Ing. Punturiero che informa che si sta valutando di installare delle termocamere per la misurazione della temperatura in quanto, l'attuale lettura con termometro richiede un minimo di tempo e potrebbe determinare la formazione di file di persone qualora vi fosse un reale incremento dei frequentatori del Campus. Il termometro laser potrebbe essere utilizzato successivamente alla misurazione con termocamera in caso di esiti superiori al 37.5 per un'ulteriore conferma.

Interviene il Prof. Viglietto che suggerisce di montare l'impianto di termocamera all'accesso del Corpo D.

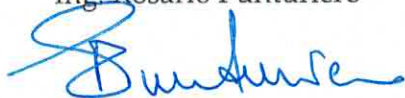
Al termine dell'esposizione l'Unità di Crisi approva l'aggiornamento al Documento Programmatico "Fase 2".

A questo punto il Rettore chiede ai partecipanti se vi siano ulteriori interventi e con l'occasione preannuncia che, in seguito all'emanazione del prossimo DPCM verrà convocata una nuova riunione in cui discutere sull'eventuale adozione di ulteriori o diverse misure di sicurezza.

La riunione termina alle 16:50

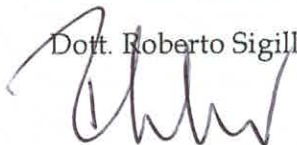
Il Responsabile dell'Area Servizi Tecnici e Negoziati

Ing. Rosario Punturiero



Il Direttore Generale

Dott. Roberto Sigilli



Il Rettore

Prof. Giovambattista De Sarro

